

GIORNO&NOTTE **D** GROSSETO

Oggi al Polo universitario

## La **malaria** e la bonifica Storia, ricerca e riflessioni

**Grosseto** Oggi alle 17 l'aula delle Colonne della Fondazione Polo universitario grossetano ospita l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri del progetto Malaria e Maremma, organizzati da Fondazione Polo universitario grossetano, associazione rotariana Carlo Berliozoppi e Asl Toscana sud est.

Il primo intervento dal titolo "La danza macabra degli agenti malarici: il triangolo specie umana, vettore, plasmodio" sarà a cura di Ottavia Spiga e Giacomo Spinsanti. Oltre a moderare e coordinare il convegno, l'agronomo Domenico Saraceno curerà il secondo intervento, dal titolo "Come si è attuata

in Maremma la bonifica integrale: riflessioni conclusive sulle vie del riscatto grossetano"; un completo sguardo sulla bonifica della Maremma iniziata dal granduca di Toscana Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena e portata avanti dall'ultimo granduca Leopoldo II anche grazie al prezioso supporto tecnico



La palude maremmana

scientifico fornito dall'Accademia dei Georgofili. Saranno analizzati gli approcci al tema del "bonificamento" dopo l'unità d'Italia, in parti-

colare dagli anni '20 del '900 quando si formò una classe di studiosi che si poneva il problema dello sviluppo agricolo del paese nell'ottica

di dare risposte alle forti istanze provenienti dal mondo rurale, rappresentante ancora la principale risorsa economica nazionale. Le scelte di politica agraria che lo Stato effettuò in quel periodo portarono alla bonifica integrale, con l'inclusione delle opere di bonifica agraria nelle aziende agricole e proiettarono verso la riforma fondiaria che portò avanti lo Stato repubblicano a partire dal 1950, riforma in linea generale tardiva e rimasta incompiuta, che interessò solo alcuni territori italiani fra i quali, in modo significativo, l'area grossetana con l'istituzione dell'Ente Maremma. ●